

ABBONAMENTO

Bece tutti i giorni... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6.

IL FRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente con la Posta

LA FINANZA DI SONNINO

Il prof. Antonio Salandra, deputato di Lupaia ed ex sottosegretario di Stato al ministero del Tesoro...

Il ministro Salandra giustamente comincia col osservare: « Nella varia e fortunosa storia della finanza italiana... »

E prendendo le mosse dal 21 febbraio 1894, data della celebre opposizione finanziaria fatta alla Camera...

« Il bilancio per l'esercizio 1893-94, già in molti parti conosciuti e sul quale v'era poco da operare... »

Dopo il prof. Salandra esamina tutti gli sforzi fatti dalla passata amministrazione, e dimostra come da 170 milioni di disavanzo fra entrate e spese...

Ritornando al Tesoro nazionale era una approssimativa necessità.

« Occorreva innanzi tutto dimostrare ai capitalisti stranieri che lo Stato italiano era in grado di far fronte ai suoi impegni... »

Lo scrittore riconosce per debito di giustizia che il ministero Giolitti operò saggiamente appiattendolo il pagamento dei danari in oro... »

Appena pubblicato sulla Nuova Antologia lo studio magistrato del prof. Salandra...

avversari leali — dovranno convenire che il passato gabinetto ha avuto il merito d'inaugurare la rigenerazione finanziaria ed economica del nostro paese.

E poco importerà se certi disgraziati privi di coscienza e di cervello continueranno a dire il contrario.

Una frana che schiacciò 13 operai Bibao 22 — Una frana, pesante 150 tonnellate, cadde schiacciando 13 operai in una miniera della Biscaglia.

Un petardo a Madrid Madrid 22 — Un petardo scoppiò ieri sera in prossimità del palazzo reale.

IL FAMOSO DIARIO

A coloro che hanno seguito con una certa diligenza lo svolgersi degli avvenimenti d'Africa, non occorre ricordare che fra gli ufficiali più meritevoli d'attenzione...

Questo ufficiale colto, ardimentoso, sensibile e vivace, dall'intelligenza forte e lucida, invio regolarmente dall'Africa lettere interessanti al proprio padre, cav. Ottavio, dimorante in Roma.

Ora, da questo lettere è stato ricavato — hanno bene i lettori — ricavato, una specie di diario, che è stato pubblicato sul Resto del Carlino di Bologna per intermissione di certi signori...

La pubblicazione ha destato molto rumore, perchè da essa scaturiscono confermate molte delle cose che, da tempo, i provinciali dall'Africa andavano sussurrando sulle discipline morali e materiche esistenti fra gli uomini che avevano in mano il governo ed il comando della Colonia.

Dicorrendo di questo diario, Alfredo Comandini nota nella Sera, che esso si può considerare come la forma di completa attestazione del dualismo esistente fra Barattieri, governatore della Colonia, ed Arimondi, comandante delle forze militari.

« Il bilancio per l'esercizio 1893-94, già in molti parti conosciuti e sul quale v'era poco da operare... »

« Occorreva innanzi tutto dimostrare ai capitalisti stranieri che lo Stato italiano era in grado di far fronte ai suoi impegni... »

Ritornando al Tesoro nazionale era una approssimativa necessità.

« Occorreva innanzi tutto dimostrare ai capitalisti stranieri che lo Stato italiano era in grado di far fronte ai suoi impegni... »

Lo scrittore riconosce per debito di giustizia che il ministero Giolitti operò saggiamente appiattendolo il pagamento dei danari in oro... »

Appena pubblicato sulla Nuova Antologia lo studio magistrato del prof. Salandra...

uno dei responsabili nei recenti disastri africani?

C'era forse bisogno di intraprendere un'opera di risemilazione, a favore della sua memoria, e che riuscisse di vituperazione per coloro coi quali egli non si trovava d'accordo?

Il perchè di questa pubblicazione si è studiato di spiegarlo il padre di lui — cav. Ottavio Bassi — con questa lettera, apparsa nei giornali di Roma:

« La prego voler pubblicare la presente risposta a quei giornali che hanno espressi dubbi sulla autenticità e sulla opportunità del diario del capitano Bassi. »

« La lettera di mio figlio Mario, dalle quali viene ricavato il diario che sta pubblicando il Resto del Carlino, sono arrivate da qui, e ha scritto e sono presso di me, in Roma via Palestrina numero 14, interno 10, a disposizione di chiunque voglia confrontarle col diario stesso. »

« La pubblicazione del diario ha un solo scopo, quello di illuminare il paese e la nazione da leggere, imparando altre pazze come quelle che ci hanno condotti alla catastrofe di Adua, e di ripartirle ad altre migliaia di famiglie e tutti e sventura, per una impresa nella quale non entra per nulla l'integrità e della patria. »

« Se si pensi che questa è la lettera del padre, dell'esistito, non vi si trova nulla di amaro, nemmeno la rispettabile vanità, o, meglio, il legittimo orgoglio, che può avere un padre, nel far vedere quali erano la fermezza d'animo, l'altrezza d'ingegno, la sicurezza d'istinto di un figlio, caduto in un disastro dovuto all'altra ignoranza, ingenuità ed inesperienza. »

Il cav. Ottavio non manifesta che un generico suo fine anti-africanista, e niente altro. E troppo poco, perchè si possa trovare giustificata tale pubblicazione; mentre, nell'interesse della verità, egli avrebbe potuto far valere tutto l'interesse — e non manipolata chissà in che guisa — e aggiunte al diario — la lettera del figlio suo nel processo militare che si svolgerà prossimamente contro il generale Barattieri. »

Contro il diario ha già protestato vigorosamente nella Gazzetta di Treviso il fratello del maggiore Salsa, rilevando come esso non sia — non a prova in contrario — che l'estrosaggine di rancori, dai quali non vi è impresa che vada immune, per bocca d'uomini, cui sia addosso. E gli insuccessi finali sono il più delle volte preparati dal contrasto fatto fra uomini non riusciti ad intendersi ed accordarsi per il lavoro comune. »

Il deputato Grossi di Pontecorvo ha presentato alla Camera un diario Bassi, un'interrogazione chiedendo che sia acquisito al processo Barattieri, e ciò può anche essere giusto, e più giusto che, invece di questo diario senza autenticità, siano acquisite al processo le lettere che il padre Bassi disse di tenere in originale. »

Non sono poi mancati i soliti imbecilli, affettuosissimi ad abbattere ancora il passato Ministero, che hanno voluto, trarre dal diario Bassi, prove nuove per dimostrare che il passato Presidente del Consiglio, on. Crispi, voleva l'espansione ad ogni costo, la guerra a fondo senza misura, e preparava l'impero coloniale. »

Ma i mastrucchi di vigliaccheria opportunisti l'hanno sbagliata anche questa volta. »

Se dal diario Bassi scaturiscono ad ogni riga rimpicci, critiche acerbe, accuse crudeli, contro Barattieri ed il suo immediato collaboratore maggior Salsa, allora, assolutamente nulla, tranne che provi essere il Barattieri stato

spinto, sollecitato, trascinato nella sua politica africana, dal Governo di Roma.

Ad ogni periodo del proteo diario risulta che l'espansione, la guerra, l'impero coloniale, erano tutte concezioni della mente del Barattieri; che il Governo resisteva, e come diversamente — sul Governo non specie di suggestione per l'alto ufficio che eragli stato affidato, e di questo si voleva far trasognare gli uomini del Governo sul proprio ordine di idee e sul giro dei propri progetti. »

« Si dovrebbe un documento a provare tutto il lavoro d'infamia del Barattieri e del Salsa per far vedere a Roma le cose in un determinato modo, i compilatori del diario Bassi si sono incaricati di fornirlo. »

Questo non elimina affatto le responsabilità politiche del governo, derivanti dalla loro buona fede, dalla loro impreparazione intellettuale e dalla loro incompetenza di fronte al problema coloniale; ma se il diario Bassi fosse stato compilato da chi avesse avuto interesse ad esonerare Crispi, Blane, Modona, dalle responsabilità dirette, immediate e speciali, non sarebbe stato un documento popolare, meglio a tal fine. »

« Comunque — concludo — Alfredo Comandini — il diario va classificato fra le manifestazioni morbose di un periodo politico veramente infelice, nel quale tutti hanno perduto il senso della misura. E' una guerra civile che si combatte, per soddisfazione di rancori personali, e senza alcun riguardo al pubblico interesse; si spera da ciascuno che in essa rimangano colpiti a morte i rispettivi avversari politici, e non ne rimane ferita, profondamente, che la dignità del Paese, che si va demolizzando ogni giorno più, ogni da renderne difficile il governo anche agli uomini meglio intenzionati. »

« Chi guarda oltre al momento presente, ne è addolorato; i tristi dai bei bei fini, e gli sciocchi senza finalità e con piccole invidie pettugole in corpo, ne esultano. »

Gli avvenimenti d'Africa

L'opinione di un giornalista inglese.

Il corrispondente romano del Times, sig. G. H. G. scrive: « L'opinione mia è che non vi sia altra uscita, nella questione africana, che il completo abbandono dell'Estre, oppure l'assoluta sottomissione dell'Abissinia. »

« L'opinione mia è che non vi sia altra uscita, nella questione africana, che il completo abbandono dell'Estre, oppure l'assoluta sottomissione dell'Abissinia. »

Un reduce di Abba-Garima.

Roma 22 — All'odierna seduta della Camera assisteva dalla tribuna dei ministri il tenente Marchetti, reduce di Abba-Garima, e riferiva i particolari del combattimento che ebbe luogo il 26 febbraio, in parte feriti. Ha aspetto sofferente. Parlando così, ne è perplesso che lo avvicinarono, si esprime con entusiasmo sul generale Dabormida e sui tutti gli ufficiali e soldati, che si batterono come leoni! Lamonta l'insufficienza del sottoavvelimento. »

Una convenzione. La missione Slade.

Roma 22 — Il giornale il Tempo stasera dice: « Si conferma che ras Adua sia partito per lo Scioa e che ras Mangasola abbia imposto a ras Sebath e ad Agos Tafari di sciogliere le loro truppe. »

« L'osservatore romano dice che il generale Baldissera, ras Mangasola e lo Saqum Teafal, confusione per cui il generale Baldissera, riconoscerebbe ras Mangasola come capo dell'Tigra, e lo Saqum Teafal a capo dell'Agamè. »

« L'osservatore romano dice che il generale Goyens ha ricevuto buone notizie della missione di cui è incaricato il colonnello inglese Slade presso Menelik, in favore dei nostri prigionieri. Si dice che anche la Russia avrebbe consigliato Menelik a restituirci. »

Salva di ritorno. Riepilogamento. Altre notizie.

Massara 22 (ufficiale) — Il maggiore Salsa è giunto al campo italiano. Il corpo di operazione si ripiega a

piccole giornate e il primo scaglione è giunto oggi a Senafe.

Una piccola banda di grassatori abissini, dopo vari scontri, fu ieri distrutta nei dintorni di Cheran.

È giunto all'Adua il soldato Marco Polesse, del 7° battaglione, sfuggito alla prigionia di Menelik. Proseguirà per Asaba.

I prigionieri di Menelik sono trattati bene.

Roma 22 — Lettere da Adua recano che Menelik ha sciolto tra i prigionieri italiani tutti coloro che sono medici, veterinari, ufficiali e soldati del genio, e coloro infine che conoscono mestieri di falegnami, maniscalchi, muratori, ecc. A tutti costoro il Negus ha assegnato disordini stipendi, sono trattati benissimo, e vengono già impiegati in lavori attinenti alla loro professione o mestiere. Ha permesso loro anche di scrivere lettere in Italia (1).

Da una lettera privata, giunta da Adua, si apprende che il capitano Salsa è stato liberato.

1. Che gli ufficiali ed i soldati prigionieri trattati nel campo di Maseuk godono ottima salute.

2. Che l'umano trattamento fatto ai nostri prigionieri lo si deve attribuire alla speranza nutrita dagli sciocchi di perdersi una grossa taglia per ogni capo di prigioniero.

3. Che Menelik conta di ricevere non meno di 5000 taferi per ogni ufficiale, 2000 per ogni sott'ufficiale, e 1000 per ciascun soldato.

PILLOLE di CATRAMINA CATARRI e TOSSI CALEIDOSCOPIO

Calendoscio

Cronache friulane. Maggio (1411) Udine manda ambasciatori a Venezia perchè la Repubblica voglia degnarsi di trattare la pace nella Patria del Friuli.

Un pensiero al giorno.

Bisogna vedere le donne veramente distinte in casa loro, le altre fuori di casa.

Cognizioni utili. Per i cadaveri ed animali. Colta aggiunta preparata e si guariscono facilmente le vesciche che si formano ai piedi in seguito a marce, forasie, oppure a causa di incoerenza di scarpe; si applica sopra le dita 50, alcool gr. 25, aceto gr. 25.

VZSIO

Spiegazione del polterico precedente. GEAU TRE VOLTE CERE SOTTO LA CROCE. (3-4 in tre volte e 4-5 sotto la croce).

Per finire. Dialogo coniugale. La moglie al marito: — A che pensi? — A nulla. — Egoista!

Penno e Fordot.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

IL PROCESSO

pel disastro del ponte di Pablaro.

Tolmezzo, 21 maggio.

Ha prima la parola il difensore della parte civile avv. Marchi, il quale ha tenuto per oltre due ore difendendo specialmente, sulla scorta delle perizie giudiziali, a sostenere la responsabilità penale degli ingegneri Veronesi, Voghera e Contardi; ma poi conclude per la condanna di tutti.

Riaperta l'udienza all'una pom. ha la parola il Pubblico Ministero, che diligentemente riepilogando le risultanze tutte dell'istruttoria, dopo due ore e mezza conclude proponendo la condanna di tutti gli imputati, ma a pene diverse, cioè mesi 6 di detenzione e lire 200 di multa per i tre ingegneri, e della metà per gli altri.

Si alza quindi il prof. Bossi, difensore dell'ing. Veronesi, e pronuncia una splendida arguzia durata due ore e mezzo, estendendo gli argomenti difensivi a tutti gli imputati.

Principia mandando un caldo saluto al vicesindaco presidente, che si agita di vedere presto il posto più elevato per la diligenza ed imparzialità ammirabili colle quali dirige il dibattimento. Accenna con ardore all'indignità della

agraziatissima morte del povero ing. Venier; ma deve por freno ai sentimenti del cuore perché nel caso deve prevalere la mente. Fa la storia del ponte di Paularo dividendola in cinque fasi: 1. Redazione del progetto. 2. Costruzione del progetto nell'officina; 3. Trasporto del ponte a Paularo e suo varo; 4. Alterazioni avvenute dopo il varo; 5. Prova di resistenza.

E partitamente discorrendo di ciascuna di esse, colla scorta delle perizie, specialmente di quella del prof. Chicchi, e delle altre risultanze processuali, si studia di dimostrare che mai gli imputati e specialmente il suo raccomandato o idero lo colpa.

Chiude, applaudito, mandando un amore saluto ai colleghi di qui per le cui tesi infinite untegliti, ed ai paese che gli resterà impresso gradatamente nel cuore, non solo per l'umanità del sito, per la simpatica popolazione tranquilla, intelligente e cortese; ma anche perché spera di esser venuto a Tolmezzo per difendere un innocente, ed ebbe la soddisfazione di vedere la innocenza trionfare.

L'udienza è rimessa a domani. Reporter.

Dichiarazione. Riceviamo la seguente: « Da oggi cesso di essere il corrispondente del Friuli. Tolmezzo, 21 maggio 1895. Quidam ».

Una donna scomparsa. Scrivono da Pordenone al Cittadino Italiano: « Domenica p. p. 17 maggio si trovava per divozione una comitiva di quattro individui, due uomini e due donne, a Chiarzetta, diocesi di Concordia. Uscite di Chiesa le due donne, l'una ben presto perde la compagnia dell'altra, e per qualche ricerca avessero fatto i due uomini e la donna, non poterono trovarla; né fino a quest'ora se ne ha alcuna notizia. I due uomini ne desidero i connotati ai carabinieri pregandoli che la ricercassero. Se Lei crede di dare la presente relazione alla questura od alla prefettura perché ne sollecitassero la ricerca, farebbe un atto di carità cristiana. I connotati sono i seguenti: Ha nome Terlicher Caterina, di oltre 50 anni, è slava, di media statura, esile, vestita poveramente, colore sbiadito, naso aquilino, aspetto sofferente. »

La campagna bacologica. Scrivono da Cividale: « L'allevamento bacchi procede regolarmente trovandosi alla seconda alla terza muta. Il quantitativo del seme posto all'incubazione calcolata pressa poco eguale a quello dello scorso anno, prevalendo le razze gialle incrociate. »

Municipio di Preone. Avviso d'asta ad unico incarico a schiede segrete.

Presso l'Ufficio Municipale di Preone nel 9 giugno p. v. alle ore 10 ant. si terrà l'asta per l'appalto costruzione nuovo acquedotto esclusa la foratura dei tubi, sul dato di lire 11,918.44, a base del progetto Grabowitz, verso deposito di lire 800.00, cauzione definitiva lire 1,200.00. Preone, 21 maggio 1895. Il Sindaco Candotti Leonardo.

Il Municipio di Palmanova. avverte che, lunedì 25 corrente essendo giorno festivo, la solita fiera mensile del quarto lunedì viene rimandata al successivo martedì 26. Palmanova, 18 maggio 1895. Il Sindaco Q. Scala.

Dichiarazione. In seguito a quanto in questi due ultimi giorni ha scritto il signor Commissario dott. Tortora, relativamente alla vertenza che pende fra me e lui, tengo a rendere di pubblica ragione che ho sporta querela contro di lui per violazione di domicilio, fin dal giorno 15 corrente mese. L'Autorità giudiziaria dirà poi quanto si sia di vero in ciò che la stampa ha pubblicato come oracolo, in ciò che il Commissario ha dichiarato in sua anticipata difesa, ed in ciò che ho denunciato all'Autorità stessa. Tolmezzo, 22 maggio 1895. Notaio Michele Mussiano.

CALCE GRASSA della nuova fornace di Colugna In zolle alla fornace L. 1.80 al quintale Idem al magazzino » 2.— Spenta » 10.— al metro o. Deposito in Udine al Magazzino Gemelli A. Romano, fuori porta Venezia (Pozzolle).

UDINE (La Città e il Comune)

I nostri Onorevoli. Ieri alla Camera l'on. Marinelli ha preso la parola mentre discutevasi un'interrogazione dell'on. Rizzati sul censimento del Regno. Disse, fra altro, che, facendo il censimento, entrerebbero nelle casse dello Stato proventi in misura maggiore delle spese che importerebbe il censimento stesso. Notò infine che non occorre un disegno di legge, ma che basterebbe una nota di variazioni per lo stanziamento della somma in bilancio.

Ufficiali friulani reduci dall'Africa. Il giorno 21 corr. col piroscafo Umberto I. sono partiti da Massaua, diretti in Italia, vari ufficiali, fra i quali trovansi il tenente di fanteria Fanesa, di Udine, ed il tenente d'artiglieria Luzzati di Palmanova.

Per i sindaci di nomina regia. Il progetto presentato alla Camera dall'on. Di Rudini per modificare la legge comunale e provinciale, si occupa della aggiunta seguente: « I sindaci nominati dal Re possono essere rinvocati d'ufficio quando per un fatto loro venisse turbato il regolare andamento dell'amministrazione comunale o quando inviati a dimettersi si sieno rifiutati. »

Tiro a segno. Domani si esauriranno le lezioni 7, 8, 9, 10. Domenica prossima 31 corr. avranno termine le lezioni regolamentari.

Premi per il risparmio scolastico. Il ministero delle Poste ha distribuito fra gli insegnanti L. 25,850 in premi per aver promossi ed istituite le casse scolastiche di risparmio. Dell'elenco dei maestri premiati, con la indicazione della somma a ciascuno distribuita, è stata inviata copia al Ministero della P. I.

La corrispondenza coll'Africa. Ad assicurare maggiormente il sollecito recapito delle corrispondenze dirette a militari dell'esercito e dell'armata in Africa, si previene il pubblico che è necessario di segnare in eszo, dopo il nome, il cognome ed il grado del destinatario, anche le seguenti indicazioni: per la fanteria, i bersaglieri e gli alpini il battaglione e la compagnia; per il genio la compagnia; per l'artiglieria la batteria; per i reparti speciali la precisa denominazione di ognuno; per il personale, l'incarico il nome della nave. Si raccomanda di attenersi strettamente a questa norma.

Combustione spontanea dei foraggi. L'Accademia d'agricoltura, arti e commercio di Verona ha aperto un concorso sul seguente tema: « Sulla combustione spontanea dei foraggi, e sui mezzi pratici per preservarsene ». Le memorie concorrenti a premio dovranno essere scritte in lingua italiana ed essere anonime. Il premio è di una medaglia d'oro del valore intrinseco di lire 300, più un compenso di lire 1000 in denaro. Il concorso rimane aperto a tutto il 30 aprile 1897.

Gli allievi di Barbassetti vittoriosi a Budapest. Mandano da Budapest, 20, alla Gazzetta di Venezia: « Vi confermo il mio telegramma circa la vittoria degli schermatori italiani, aggiungendo che la vittoria fu veramente splendida e tanto più meritoria in quanto fu riconosciuta malgrado l'insospettabile animosità a nostro riguardo di cui dovettero provarsi i giurati ungheresi. Tutte le puglies furono vinte da tiratori italiani. Si distinsero specialmente Ceccherini e Santelli alla sciabola, Cenni e Santelli alla spada. Questi secondi sono allievi dell'esimo maestro Barbassetti, fatto segno ad una vera ovazione. »

Casse postali di risparmio. Riassunto delle operazioni a tutto il mese di febbraio 1896: Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2,902,629 (idem emessi nel mese di febbraio N. 2,932,075 Id. estinti nel mese stesso » 25,116

Rimanenza N. 2,906,950 Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 471,893,153.31 Depositi del mese di febbraio, 20,475,875.94 L. 492,368,829.25 Rimb. del mese stesso » 26,675,100.32 Rimanenza L. 465,693,728.93

Camera di commercio.

Adunanza del giorno 20 maggio. (Sunto dal verbale).

Presenti: Masciadri, presidente; Minuti, vice-presidente; Cossetti, Dagani, De Gloria, De Marchi, Fasoli, Kessler, Micoli Toscano, Moro, Orter, Spazzotti, Strolli, Volpe.

Assenti: Bardusen, Lacchin, Mompurgo, (giustificati), Muzzati, Rizzanti.

E' letto ed approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza

1. Si presentarono, col mezzo dell'onorevole deputato Mompurgo, alle speciali Commissioni parlamentari, la petizione reclamante delle modificazioni al decreto reale e al disegno di legge sulle tare delle merci che s'importano dall'estero ed il voto per la classificazione doganale del caffè in padocchie.

La presidenza ringraziò l'on. collega Mompurgo per il valido appoggio prestato alla Camera.

2. Si diede l'opera per avviare l'esportazione di alcuni prodotti del Friuli in Turchia e in Bulgaria.

3. Il Collegio dei Periti e il Ministero delle finanze confermarono il giudizio di questa Camera sulla controversia insorta fra la Dogana di Udine ed un importatore d'orso talito.

4. Si mise in relazione alcune ditte con il Commissariato militare di Padova affinché cooperassero a delle forniture.

5. Le elezioni del Collegio di Proibiti a Udine e a Pordenone, che per legge stanno a carico della Camera, recarono la spesa di 334 lire. I Collegi entreranno in funzione il primo giugno venturo.

6. Si ottenne che tre ditte friulane concorressero ai premi al merito industriale, istituiti dal Governo.

7. Si compilò la statistica dell'industria del cotone in Friuli.

8. Si fornirono a molte ditte informazioni commerciali.

Importazione temporanea di nastri di ferro per la fabbricazione dei cavi telegrafici.

Il Ministero delle finanze chiese alla Camera se si possa concedere, senza danno dell'industria siderurgica nazionale, l'importazione temporanea di nastri di ferro laminato e ricotto destinati alla fabbricazione dei cavi telegrafici. La Camera deliberò di rispondere che la concessione non recherebbe danno all'industria nazionale.

Per l'industria nazionale dell'unto da carro.

La Camera, considerato che, mentre l'unto da carro entra in franchigia dall'estero, la legge 8 agosto 1895 impose un dazio di due lire il quintale, a lordo, sulla colofonia, la quale serve di materia prima alla fabbricazione nazionale di tale prodotto, considerò che il dazio rappresentava circa il 25 per cento del valore della colofonia, preoccupata del danno e del pericolo a cui viene esposta l'industria nazionale dell'unto da carro, fa istanza al Governo affinché sia concessa l'importazione temporanea della colofonia destinata alla fabbricazione dell'unto da carro che si esporta all'estero, ovvero che, in proporzione da convenirsi, la finanza restituisca per l'unto da carro esportato il dazio percepito a lordo sulla colofonia impiegata in quel prodotto.

Società cooperative di consumo.

Il Presidente riferisce: « Fu informata la Camera, che la sotto Commissione governativa, incaricata di studiare l'argomento delle cooperative, all'art. 1 del progetto da essa allestito accorda alle cooperative di consumo il diritto di esercitare qualunque commercio operando con soci e non con; all'art. 3 stabilisce a sette il numero minimo legale dei componenti le cooperative; all'art. 25 riconferma, a favore delle stesse, l'esenzione dalla tassa di registro, bollo, ecc. Non dimenticando sui criteri da adottarsi per la costituzione e il funzionamento delle cooperative. Ma se le società cooperative di consumo saranno autorizzate ad usare della coerenza della mutualità e ad operare anche coi terzi, come fanno le ditte commerciali, non si negherà a queste il diritto di pretendere uguaglianza di trattamento da parte del fisco. Libere le cooperative di estendersi, come meglio credono, la loro sfera d'azione, ma soggetto, in tal caso, ai tributi che lo Stato esige dai commercianti. »

Nella seduta del 4 novembre 1890 e del 28 aprile 1892 questa Camera aveva infatti espresso il voto « che quelle società cooperative le quali fanno della loro vita partecipi i terzi o in altro modo

s'allontanano dal vero principio della mutualità e della beneficenza, siano effettivamente escluse non solo dai favori loro concessi dal codice di commercio, ma anche da quelli, più importanti, stabiliti da leggi speciali, nei riguardi dell'imposta di ricchezza mobile e del dazio consumo. »

E' ormai stabilita nella giurisprudenza la massima che la società cooperativa alimentare la quale rivende i generi non solo ai soci, ma anche agli estranei, esercita una vera e propria speculazione e perciò deve assoggettarsi all'imposta di ricchezza mobile e al dazio consumo.

Propongo che la Camera esorti la Commissione governativa e il Governo a non staccarsi, con eventuali nuove norme legislative, da quella massima, che rischioda un principio d'equità e di giustizia. »

La Camera approva.

Lista elettorale della Camera.

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della Commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1896, nel complessivo numero di 4611 elettori.

Esposizione nazionale di Torino.

La Camera deliberò di costituirsi in Comitato provinciale per promuovere il concorso dei produttori friulani all'Esposizione nazionale che avrà luogo a Torino nel 1896, salvo ad aggregarsi quegli altri membri che fossero in seguito nominati dal Municipio di Udine e dall'Associazione agraria friulana.

Domanda di sussidio.

Alla Confederazione generale commerciale italiana chiedendo un annuo sussidio, la Camera decide di rispondere d'essere dolente di non poter concedere che il proprio appoggio morale.

La seduta è levata.

Il Presidente A. Masciadri.

Il segretario G. Valentini.

Sulla nota faccenda Indrecca

si hanno oggi le seguenti notizie: Burra Antonio, qualche giorno prima di prendere il volo, aveva incaricato l'orologiaio Albino Zucchiatti di acquistare alcuni oggetti d'oro: una spilla, un anello, ecc.

L'orologiaio, calcolando che il Burra come ebbe a fare altra volta, gli avrebbe pagato l'importo di tale commissione, si diede premura di acquistare quanto gli fu chiesto, per un importo di 1180 lire, e di consegnare ogni cosa al committente, il quale lo assicurò che poche ore dopo l'avrebbe pagato.

Il Burra invece vendette questi oggetti, ed una parte di essi venne ieri sequestrata presso l'orefice Serafini Gereone.

Contro il Burra fu spiccato ieri mandato di cattura, ed oggi fu praticata una perquisizione al suo domicilio.

Oggi venne chiamato in Ufficio di P. S. un negoziante della città, che dicevasi avesse acquistati dal Burra altri oggetti, che questi s'era illecitamente procurati, però il chiamato negò recisamente tale circostanza.

L'arresto di Antonio Burra.

Alle ore 11 e un quarto d'oggi, Burra Antonio venne arrestato dal viceispettore di P. S. dott. Pietro Filomena, dal maresciallo delle guardie di città Corrieri Flaminio e dalla guardia Zotta e Dugaro. Essi si erano recati al domicilio del Burra, in via della Vigna, per procedere ad una perquisizione, e lo trovarono tranquillo a letto.

Quando gli venne intimato l'arresto il Burra non si mostrò impressionato. Sali indifferente nella vettura assieme al viceispettore ed al maresciallo, e disse che possiede documenti che non faranno bene a certuni.

Vennero in sua casa sequestrate diverse carte e documenti.

Al momento dell'arresto ci fu una scena con piante e grida della moglie e dei figli del Burra. Alla porta di strada s'erano raccolti molti curiosi.

Il Burra, per piazza Garibaldi e via Giorgi, venne accompagnato all'ispettorato di P. S.

L'ora tarda non ci permette di dare maggiori particolari che daremo lunedì.

Principio d'incendio. Ieri poco dopo il mezzogiorno prese fuoco la fuligine nel camino della cucina dell'albergo « Roma » in via Pozzolle. Il conduttore dell'albergo, sig. Zorzonni Luigi, accertatosi del piccolo incendio, fu pronto a salire sul tetto, e vuotati per la canna alcuni secchi d'acqua riusciva presto ad estinguerlo.

Flora friulana. Questo è il nome di un nuovo liquore cordiale-tonico-corrobicante digestivo, preparato dal nostro concittadino sig. Arturo Lunazzi.

In quest'epoca la produzione di simili specialità ha assunto proporzioni inordinabili, che seguono del resto il moltiplicarsi dei ventricoli attoniti che hanno bisogno dello stimolante, e dei cervi depressi che si rialzano per l'azione di una bibita cordiale.

Abbiamo assaggiato il nuovo liquore del sig. Lunazzi, e ci è sembrato superiore a molti altri, per la sua qualità toniche e digestive. Nota però, che la Flora friulana ha anche un sapore gradevolissimo, un profumo che ricorda davvero quello che sale alle nari traversando in questa stagione un prato smaltato di fiori; ed è abbastanza dolce per essere gradito ai delicati palati femminili, e abbastanza alcoolico per piacere a quelli maschili abituati a più rudi contatti. Questo liquore può stare a confronto, senza scapitarne, con qualsiasi più raffinata esotica Chartreuse, e costa molto meno.

Al signor Lunazzi l'augurio cordiale e meritato che la sua Flora gli produca abbondanti frutti.

Il convegno ciclistico di domenica.

Come annunciammo l'altro giorno, domani arriveranno nella nostra città circa 150 ciclisti carismatici, che saranno incontrati da molti ciclisti di Udine e della Provincia.

La sera alle 7 sarà offerta agli ospiti nella birreria Barghart una bicchierata, alla quale venne gentilmente invitata anche la stampa.

A questo noto convegno sportivo saranno rappresentate le Società ciclistiche di Udine, Cividale, Palmanova, Corderio, Torino, Trieste, Gorizia, Cormons, Venezia, ed altre.

I ciclisti orientati ripartiranno nella mattina di lunedì.

Pubblicazione apprezzata.

La Deputazione provinciale di Padova ha deliberato di acquistare 20 copie della conferenza sui forni rurali tenuta dal nostro Manzini al Congresso d'Igiene di Roma nel marzo 1894.

Ci è grato constatare questo fatto, dacché anche la Deputazione provinciale nostra seppe apprezzare l'opera del Manzini ed distribuire una copia per ciascun consigliere della provincia del Friuli.

Una sospensione.

La Giunta Municipale in seduta del 21 corrente, per misura disciplinare, ha sospeso temporaneamente dalle sue funzioni, a datore da oggi, il commesso sanitario sig. Gomelli Luigi. Al medesimo verrà intanto continuato il pagamento dello stipendio mensile, cessando da domani la corrispondenza di lire cinque per ogni trasporto al cimitero, che si faceva da parte delle famiglie in cui avvenivano i decessi.

La direzione e sorveglianza dei trasporti funebri, viene affidata da oggi all'impresa pompe funebri.

Caduta. Vero le 8 di sera, un ragazzo stava a cavalcioni della ringhiera che chiude la roggia di via Grazzano, la quale ora trovavasi asciutta, e mantostogli ad un tratto l'equilibrio, cadde nel canale battendo la testa sui ciottoli. Raccolto che gravava sangue, fu condotto all'Ospedale.

Le tentazioni della carne.

Alle ore 3.20 della scorsa notte le guardie di città, che perlustravano le adiacenze di via Palladio e Marostocchie, giunte nei pressi di via Molin assocchito si accorsero di un individuo che alla loro vista si dava alla fuga con un sacco di roba sulle spalle.

Ricorso e raggiunto lo dichiararono in arresto sequestrandogli il sacco contenente circa 30 chilogrammi di carne di manzo ed un coltello ricurve che forse gli aveva servito per tagliarla.

Accompagnato in caserma ed interrogato dal maresciallo delle guardie, disse chiamarsi Padovan Luigi, fu Baustiano d'anni 49 de' Pozzuolo del Friuli, concittadino ivi abitante.

Quando alla carne, dopo di essersi per un po' ostinato a non voler dare alcuna spiegazione, disse che l'aveva rinvenuta nei pressi di porta Gemona.

Fu naturalmente trattato in arresto.

Scene della Suburra. Vero le ore 11 pom. di ieri, in seguito a richiesta della tenentaria di non casa inabitabile di via Zorutti n. 24, veniva dalle guardie di città accompagnato in caserma il noto Lovarone Francesco fu Eugenio, perché dopo essersi trattenuto quasi tutto il giorno in quella casa, commetteva piccole disordini, e flagellandosi pazzo, cercava di uscire in strada in costume adamitico.

D'affittare

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio. Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardusca in giardino.

Gita campestra. Ci mandano con preghiera di pubblicazione: «Domeni alle ore 8 e mezza poi...»

Alla grotta di Adelsberg. Domenica, domenica, partirà da Venezia un treno speciale per Udine...

Treni straordinari della Tramvia Udine-Sandaneile. La Direzione della Tramvia a vapore si prega portare a conoscenza del pubblico...

Tribunale penale. Udienza 22 maggio. Pasquol Eugenio di Innocenzo, di Udine, negoziante di velivoli...

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 23° reggimento d'infanteria eseguirà domani 24 maggio...

Avviso d'asta. Il sottoscritto, nella sua qualità di curatore del fallimento di Eugenio Pasquol fabbro-meccecaio di Udine...

Appartamento d'affittare. Terzo piano, Pizzetta Valentini, n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del giornale Il Friuli.

Madri di famiglia. Siccome i bimbi e le fanciulle sono anemiche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi...

Giulia ved. Costantini nata Mickelti dopo lunghe sofferenze munite dei conforti religiosi spirò nel bacio del Signore all'alba d'oggi.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 22 - 5 - 96

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta not. del 22. Pres. Chinaglia vice-pres.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 22 maggio. Giornata d'aspettativa che non porta alcuna benché lieve differenza al nostro mercato serico...

Molino e Trebbiatrici perfezionata. Udine - Casal S. Ursualdo. Giuseppe Saccomani successore a Pietro Del Giudice (Molino e Trebbiatrici perfezionata) avvisa la rispettabile clientela dell'Opificio che col 15 giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta...

Rivista sportiva settimanale. In Friuli. Regolamento per la Corsa di resistenza con ostacoli, che avrà luogo nel Campo dei giochi di Udine, il 7 giugno p. v.

Art. 2. La corsa sarà di resistenza con un percorso di m. 600 (giri 3) e con ostacoli. Art. 3. Gli ostacoli saranno di tre specie: da saltare, volteggiare, scavalcare.

Art. 11. Ai concorrenti che prederanno parte alla gara, sarà restituita la tassa d'entrata. Art. 12. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria sociale tutto le sere dalle 20 alle 21, e saranno chiuse la sera del 5 giugno.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO. Roma porto di mare. Roma 23 - Alla Camera del Lavoro vi fu ieri un'importante riunione in cui fu propugnato caldamente il progetto per far di Roma un porto di mare.

Parlamento Nazionale. CAMERA DEI DEPUTATI. Seduta not. del 22. Pres. Chinaglia vice-pres. Discussione la legge sugli infortuni nel lavoro, e Ferri prende la parola sul processo verbale...

Corriere commerciale. Sete. Milano, 22 maggio. Giornata d'aspettativa che non porta alcuna benché lieve differenza al nostro mercato serico, che trascorre, come al solito, con pochissime transazioni...

Molino e Trebbiatrici perfezionata. Udine - Casal S. Ursualdo. Giuseppe Saccomani successore a Pietro Del Giudice (Molino e Trebbiatrici perfezionata) avvisa la rispettabile clientela dell'Opificio che col 15 giugno p. v. darà principio all'esercizio in propria ditta...

Rivista sportiva settimanale. In Friuli. Regolamento per la Corsa di resistenza con ostacoli, che avrà luogo nel Campo dei giochi di Udine, il 7 giugno p. v.

ELIXIR FLORA FRIULANA CORDIALE potente, tonico, corroborante, digestivo Specialità di ARTURO LUNAZZI UDINE Trovasi in vendita presso i principali esercenti della Città.

N. FABBRI Industriali! Novità brevettata Ponte Fuser: 1612 1613 VENEZIA Grande magazzino letterario di qualunque specie a prezzi di fabbrica. Mandolini fin garantiti napoletani L. 35

Stabilimento CITTA' DI BERGAMO in TRESCORRE BALNEARIO sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago) Unica Stazione d'Alta Italia di bagni salino-solfurei forti

G. B. ASQUINI UDINE - Suburbio Pascolle - UDINE (vicino la Fabbrica Sapori del signor Raddi) (impetto Paolo Marco Volpe) Deposito Carboni di Faggio - Fossile - Cok LEGNA - GRISOLE Qualità buone - Prezzi ridotti Servizio franco a domicilio

ACQUA NATURALE PURGATIVA DI LOSER JÁNOS Budapest Ungheria Quest'acqua purgativa gode come non altre l'appoggio del pubblico e di distinti medici, il che vale ad assicurarne il primo posto fra le congeneri.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile Orario Ferroviario (Vedi avvisi in quarta pagina)

DEPOSITO Calce viva (della fornace presso Gorizia) L. 2,40 Calce idraulica (di Vittorio) » 2,15 Cemento rapida (di Vittorio) » 3,30 Cemento lenta (di Vittorio) » 2,35 D'affittare in Paderno pel 15 giugno p. v. casa civile-villetta, 9 ambienti, graggio, scuderia e rimessa, stalla e fienile, cortile, spina d'acqua ed orto vitato, erbaggio e fratti. Rivolgersi al sig. Giuseppe Saccomani a Paderno.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli sguizzano all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aguzza lo sviluppo...

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in fiale da L. 1.50 e L. 2. e in bottiglie grandi per l'uso della famiglia...

A Udine da Enrico Masotti chinagliere, fratelli Petrozzi parafarmaci, Francesco Minisini droghiere, Abdegio Fabris farmacista. A Montebelluna Silvio farmacista. A Portogruaro da James Giuseppe negoziante. A Spilimbergo da Orlandi B. e Larice fratelli. A Tolmezzo da Chiussi farmacista. A Povegliano da Avitabile Celso negoziante.

ATTESTATI Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano. La loro Acqua Chinina-Migone sperimentata già più volte, ha trovato la migliore acqua da toletta per la testa, perché agisce nel vero senso, e di gradevole profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parafarmaciere ne dovrebbe essere sempre fornito. Tanti ringraziamenti, e salutando i mi professò di loro devotissimo Dottor Giorgio Giannantoni, Ufficiale Sanitario LATINA (Roma).

Gabinetto Medico Magnetico. La Signambula Anna D'Amico è consultata per qualunque malattia e domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domande di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro d'Amico, via Roma, 2, piano secondo, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Includes routes like Udine to Trieste, Udine to Gorizia, Udine to Treviso, Udine to Venezia, Udine to Padova, Udine to Verona, Udine to Milano, Udine to Bologna, Udine to Roma, Udine to Napoli, Udine to Palermo, Udine to Catania, Udine to Messina, Udine to Siracusa, Udine to Taormina, Udine to Reggio Calabria, Udine to Catanzaro, Udine to Crotone, Udine to Cosenza, Udine to Salerno, Udine to Brindisi, Udine to Bari, Udine to Foggia, Udine to Benevento, Udine to Avellino, Udine to Caserta, Udine to Naples, Udine to Rome, Udine to Florence, Udine to Pisa, Udine to Livorno, Udine to Genoa, Udine to Turin, Udine to Milan, Udine to Bergamo, Udine to Brescia, Udine to Verona, Udine to Padova, Udine to Venezia, Udine to Trieste, Udine to Udine.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE ANTICA E RINOMATA SPECIALITA DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Varmouth - Vendita nei principali Caffè, nei Droghieri e Liquoristi d'Italia

Diffida - Girolamo Pagliano

nel vero interesse della salute dei consumatori

Condanna di falsificatori.

Lo SCIROPP0 PAGLIANO depurativo del sangue fu inventato dal Prof. Girolamo Pagliano e soltanto gli eredi del medesimo ne possiedono il segreto ed hanno il diritto di fabbricarlo e smerciarlo. Essendo vari Pagliano ed altri che abusano del nome dando ad intendere che essi fabbricano il Vero Sciroppo Pagliano depurativo del sangue, questa Ditta Girolamo Pagliano di Firenze, via Pandolfini 18, casa propria, si vede in dovere di avvertire i suoi falsificatori e in tutto si riserva di far valere i suoi diritti per la via legale, e rende noto al Pubblico che il Tribunale Civile di Firenze con sentenza 20-24 Dicembre 1892, la Corte d'Appello di Firenze con sentenza 28-30 Marzo 1893, e l'Escoltissima Corte di Cassazione di Firenze con sentenza 23 Dicembre 1893, per il Tribunale Civile di Firenze con altre Sentenze 12-14 Aprile, 28-30 Aprile e 24 Luglio 1894, hanno confermato e stabilito che nessuno altro che la nostra Ditta Girolamo Pagliano, ha diritto di fabbricare e vendere lo SCIROPP0 PAGLIANO, vendendo i contraffattori passibili delle spese e dei danni.

Nessun'altra Ditta fuorchè la nostra può offrire, come facciamo noi DIECI MILA LIRE e chiunque potrà provare di essere il Successore legittimo del Prof. Girolamo Pagliano inventore dello Sciroppo Pagliano depurativo e rinfrescante del sangue. Ciò basta a smentire le mendaci asserzioni dei falsificatori, i quali per certo non possono fare simili offesse e solo cercano d'ingannare il Pubblico.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione. Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico e sul cervello ricomponendo tutta la massa subguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca. Palermo, 2 febbraio 1896. Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie assarienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili. L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti. Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza. Polignano a Mare, 15 febbraio 1896. Nicola dott. Pellegrini Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

TORD-TRIBE. Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO. Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla Pasta Baccata che è pericolosa per i suddetti animali. DICHIARAZIONE Bologna, 30 gennaio 1899. Dichiarazione con potere che il signor A. Cossou ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinare grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, del Laboratorio del suo preparato detto TORD-TRIBE; e l'evento è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede FRATELLI ROGGIOLI. Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50. Trovasi vendibile in UDINE, presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 6.

VERNICE Istantanea. Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può incidere il proprio biglietto. Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Castarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, porcellana, bronzo, ottone ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annunzi del giornale « IL FRIULI », Udine Via della Prefettura num. 6. Brunitore istantaneo.